CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PERCHE' IL COMUNE NON SCHWA? LO RUSSO COME VALDITARA?

In una recente circolare il ministero dell'Istruzione e del Merito ha ribadito che *"nelle comunicazioni ufficiali è imprescindibile il rispetto delle regole della lingua italiana. L'uso di segni grafici non conformi, come l'asterisco (*) e lo schwa (), è in contrasto con le norme linguistiche e rischia di compromettere la chiarezza e l'uniformità della comunicazione istituzionale",* perchè l'uso di questi simboli introdurrebbe *"elementi di ambiguità e disomogeneità, rendendo la comunicazione meno comprensibile e meno efficace".*
La nota si rifà a posizioni espresse dall'Accdemia della Crusca, per le quali l'asterisco non sarebbe utilizzabile *"in testi di legge, avvisi o comunicazioni pubbliche, dove potrebbe causare sconcerto e incomprensione in molte fasce di utenti, né, tanto meno, in testi che prevedono la lettura ad alta voce" (*24 settembre 2021). La lingua giuridica e burocratica non sarebbe *"sede adatta per sperimentazioni innovative che portano alla disomogeneità e compromettono la lineare comprensione dei testi",* per cui *"*al fine di assicurare correttezza e chiarezza nelle comunicazioni ufficiali" l'Accademia della Crusca raccomanda di *"attenersi alle regole della lingua italiana che consentono l'utilizzo di soluzioni linguistiche comunque conformi alla tradizione ortografica italiana".*

Tutto ciò premesso
si chiede al sindaco e agli assessori competenti
di sapere

1. perche non si utilizzino asterischi, schwa o altri segni grafici di inclusione nei documenti, nei comunicati e sui siti del Comune;
2. quale sia la posizione dell'amministrazione;
3. se e quali iniziative intenda prendere.

Torino, 22/03/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Silvio Viale